



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Onlus-APS

Sezione Territoriale di Cagliari

Relazione programmatica 2020

Il programma di attività per l'anno 2020 viene elaborato nell'arco dell'ultimo quadrimestre del 2019 in ottemperanza al comma 11 dell'art. 19 del Regolamento Generale, modificato dalla Direzione Nazionale Uici il 25/1/2018.

Il Consiglio direttivo della Sezione di Cagliari in carica, tenuto conto che il proprio mandato giunge alla sua conclusione nei primi mesi del prossimo anno, ritiene doveroso rimettere nelle mani del prossimo organo collegiale il compito di articolare un dettagliato programma di attività consono alle proprie ideologie e linee di indirizzo programmatico. Pertanto in questa fase di transizione l'attuale direttivo ripropone per il 2020 le medesime attività programmate per il 2019 ritenendole comunque valide ed efficaci, con l'auspicio che possano essere concretizzate nella loro interezza con tutti i correttivi ed integrazioni migliorative che si riterranno più opportune reperendo fonti di finanziamento alternative e diversificate.

La costante azione di vigilanza sulla situazione della politica regionale volta a salvaguardare il contributo erogato dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L. R. 14/68 e successive modificazioni ed integrazioni, rappresenta comunque l'esigenza primaria per la nostra struttura. Il contributo regionale è, infatti, la fonte finanziaria più consistente per il funzionamento della Sezione. Come sappiamo, il persistere della generale condizione di crisi economica a tutti i livelli, per alcuni versi, si ripercuote in maniera sempre più pesante sulla nostra associazione e sulle sue attività. I repentini ribaltamenti di situazioni consolidate nello scenario politico che possano mettere a repentaglio la fonte primaria del nostro finanziamento non costituiscono una novità, alla luce delle vicissitudini passate. Da qui la necessità di essere sempre pronti a porre in essere, con estrema tempestività, azioni di tutela volte a contrastare efficacemente i colpi di scena.

La seconda fonte di finanziamento più importante per il sostentamento della Sezione di Cagliari è rappresentato dai contributi dei nostri associati, la cui consistenza numerica, peraltro, condiziona direttamente l'entità del contributo regionale. Nel corso degli ultimi anni, come già accennato negli anni scorsi, la situazione non risulta incoraggiante. Si registra infatti un significativo calo del numero dei tesseramenti che determina una progressiva e crescente compressione dei mezzi finanziari a disposizione. Dai dati statistici presenti nel nostro archivio il numero di coloro che "dimenticano" il fondamentale ruolo di rappresentatività e di tutela dell'Associazione è in continuo aumento ed il trend di crescita non sembra subire alcuna inversione di tendenza. Risulta più che mai opportuno contrastare questo fenomeno, mettendo a punto delle politiche di intervento ed azioni incisive mirate che richiedono il contributo di tutti.

Per superare le difficoltà contingenti e per poter programmare e svolgere l'attività istituzionale efficacemente, la Sezione Territoriale di Cagliari ha necessità, come sempre, di poter contare sul sostegno, sull'apporto e la collaborazione del maggior numero di associati possibile attraverso la costante ed efficace partecipazione alla vita associativa. Il Consiglio in carica infatti persevera nell'incoraggiare caldamente tutti i non vedenti e gli ipovedenti del suo territorio a voler sostenere l'Associazione con ogni mezzo per il perseguimento dei fini istituzionalmente previsti.

Nello specifico la Sezione chiede che i suoi associati sia singolarmente, sia in forma associata, avanzino suggerimenti, segnalazioni, proposte da sottoporre al Consiglio direttivo attuale e futuro affinché vengano recepiti il più efficacemente possibile i bisogni e le esigenze della categoria.

Nel dettaglio le attività programmate nei vari settori d'intervento saranno le seguenti.

Lavoro pensionistica e assistenza

Nel settore della pensionistica continueremo a svolgere le usuali attività istituzionalmente previste. Ci attiveremo per acquisire le esigenze e le necessità dei nostri utenti realizzando un'attenta azione di monitoraggio.

Nell'ambito del settore lavoro, compatibilmente con la grave situazione di crisi che purtroppo attanaglia in modo pressante soprattutto questo settore, come di consuetudine, realizzeremo degli accertamenti presso i datori di lavoro pubblici e privati sullo stato di attuazione delle disposizioni normative cardine per il collocamento al lavoro dei disabili visivi. In merito a ciò oggi assistiamo ad una rapida evoluzione del mercato del lavoro che necessita di un adeguamento normativo concreto anche in concomitanza con i vari fattori di politica economica in continua mutazione, alla tecnologia che cambia ed alla necessità di mettere in campo risorse che valorizzino le potenzialità del personale non vedente.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Onlus-APS

Sezione Territoriale di Cagliari

Riferendoci alla legge 68/1999, la più completa sul collocamento obbligatorio, dopo diciotto anni dal varo non è stata ancora interamente applicata. Essa introduce nel nostro ordinamento un nuovo regolamento per il diritto al lavoro dei disabili, cambiando il sistema di collocamento obbligatorio. Al contempo favorisce la promozione dell'inserimento lavorativo dei minorati mediante servizi di sostegno al collocamento mirato affidato agli "uffici competenti" individuati dalle regioni. Essa è stata modificata dal Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015 e dal [D. Lgs. n. 185/2016](#) (decreto correttivo del Jobs Act).

Anche la legge n. 113 del 1985 relativa al collocamento obbligatorio dei centralinisti non vedenti, riconosciuta nella sua interezza con la riforma del collocamento obbligatorio, necessita comunque modifiche urgenti e improcrastinabili, motivate da molteplici fattori di ordine legislativo e sociale, si pensi alla recente classificazione delle minorazioni visive delineata dalla legge 138/2001 e alle nuove figure professionali configuratesi a causa dell'evoluzione tecnologica che caratterizza il nostro tempo, nonché al nuovo contesto legislativo in materia di collocamento al lavoro dei disabili che impone ancora più energicamente una modifica della disciplina dettata, per mantenerla al passo coi tempi.

Un brillante risultato è stato raggiunto, grazie alla determinazione ed alla compattezza della nostra Associazione, con l'accoglimento il 25 novembre del 2016 dell'emendamento 31.5 da parte della Commissione Bilancio della Camera, relativo alle modifiche sulla contribuzione figurativa legata alla legge 113 per cui i lavoratori non vedenti hanno diritto a quattro mesi "figurativi" per ogni anno di lavoro svolto presso le amministrazioni pubbliche o aziende private. Con il messaggio 2114/2018 del 24 maggio, l'Inps ha comunicato che inizierà ad applicare i benefici per i lavoratori non vedenti, in seguito all'innovazione introdotta dall'art. 1, comma 209 della legge 232/2016, e illustrata con la circolare n. 73/2017, **con decorrenza dal 1° gennaio 2017**.

Certo è che, in prospettiva, ogni qualsivoglia variazione normativa, seppure impostata nell'ottica dello sviluppo e del miglioramento, richiede una vigilanza costante affinché vengano salvaguardati i principi cardine a tutela del lavoratore non vedente inserito in un contesto lavorativo moderno. In tal senso la nostra sede Nazionale persevera nella sua azione politica presso gli organi di governo soprattutto alla luce delle recenti evoluzioni dei suoi equilibri.

Fra le ultime evoluzioni normative di particolare interesse citiamo la *Direttiva della Funzione Pubblica n. 1 del 24 giugno 2019*, recante chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette, pubblicata in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n. 213 dell'11/09/2019). La direttiva in parola non riserva una sezione specifica alle persone con difficoltà visiva e alle relative categorie professionali (centralinisti, masso e fisioterapisti non vedenti), ma ne tratta le disposizioni d'interesse nell'alveo normativo più generale della Legge n. 68/1999. La sua utilità sta nel fatto, però, di aver raccolto, in un unico testo, più disposizioni e interpretazioni relative al collocamento mirato delle persone con disabilità. Al riguardo dunque, in caso di dubbi e perplessità circa le procedure della Legge n. 68/1999, si rileverà probabilmente più agevole consultare la direttiva n. 1/2019, che cimentarsi in una ricostruzione storico normativa della materia.

A livello locale, vista la comunicazione dell'Anpal n. 7571 del 10 luglio 2018, in materia di monitoraggio sull'applicazione della legge n. 68/1999 da parte delle pubbliche amministrazioni, è più che mai opportuno mettere in atto politiche e strategie sul nostro territorio sardo al fine di tutelare i nostri soci lavoratori e soprattutto quelli in attesa di occupazione. Ciò in modo coordinato con le altre Sezioni sarde ed in linea con le politiche del lavoro maturate a livello regionale, al fine di approcciarci in modo razionale e incisivo sul nostro territorio di competenza.

Per quanto riguarda il settore dell'assistenza continueremo come tutti gli anni a svolgere le seguenti attività:

- fornire informazioni sui benefici economici spettanti ai ciechi e agli invalidi civili;
- predisporre ed inoltrare le domande di accertamento sanitario alla competente Commissione medica specializzata per i ciechi civili per il riconoscimento dello status di invalido, cieco civile, portatore di handicap, beneficiario L.68/99;
- sollecitare l'Inps per la consegna dei documenti occorrenti per la definizione delle pratiche pensionistiche e loro compilazione;
- compilare e presentare le deleghe per la riscossione delle provvidenze economiche;
- predisporre i ricorsi da inviare al Ministero del Tesoro avverso il giudizio espresso dalla Commissione medica di prima istanza per il riconoscimento della cecità civile e affinché definisca, in ottemperanza alla legge n. 138 del 2001, i criteri di classificazione anche in merito ai ciechi parziali.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Onlus-APS

Sezione Territoriale di Cagliari

- proseguire con la collaborazione offerta dall'Avvocato Carlo Pisano per intraprendere l'azione giudiziaria nei confronti del Ministero dell'economia e dell'INPS avverso il mancato riconoscimento della cecità civile;
- Fornire informazioni per la fruizione delle agevolazioni fiscali, telefoniche e delle agevolazioni di viaggio con relativa compilazione della modulistica;
- Dare informazioni per la fruizione di agevolazioni di cui alle leggi n. 104 del 1992 e n. 162 del 1998;
- Fornire assistenza diretta a piedi, in auto, in bus, anche presso l'abitazione privata, mediante l'ausilio dei volontari del servizio civile universale.
- Erogare assistenza diretta a tutti coloro che hanno presentato o che presenteranno specifica richiesta ai sensi dell'art. 40 della legge n. 289/2002, mediante l'assegnazione, per il tramite del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di accompagnatori del servizio volontario per cui ci siamo impegnati e per i quali continueremo ad elaborare e presentare specifici progetti.
- Erogare il servizio di assistenza Fiscale attraverso gli operatori del Caf Anmil operanti presso la nostra Sede (dichiarazione redditi, Isee, Imu):
- Comunicazioni periodiche all'Inps (Red, Icric, Iclav).

Istruzione

In merito all'istruzione, come di consuetudine, intendiamo concentrare sempre maggiori energie per svolgere in modo consapevole e mirato l'attività diretta a tutelare e promuovere la piena attuazione del diritto allo studio. Siamo consci del fatto che spesso gli alunni in età scolare, ai quali dovrebbe essere garantito il diritto allo studio, affrontano il percorso scolastico con molteplici difficoltà che spesso penalizzano lo sviluppo di processi fondamentali quali l'integrazione e l'apprendimento. Il nostro intervento risulta, in questo particolare momento politico, assolutamente doveroso alla luce della evoluzione normativa in atto, proiettata sempre più verso i tagli indiscriminati al sostegno. Pertanto, ci impegneremo, laddove gli enti preposti a garantire il diritto all'istruzione dovessero dimostrarsi inadempienti, a fornire strumenti e mezzi atti a facilitare tale percorso. A tal fine, ci avvarremo della collaborazione del Centro di Consulenza Tiflodidattica che opera presso la nostra sede, e dei mezzi e delle risorse a nostra disposizione. Sarà nostra cura, inoltre, supportare gli studenti della scuola secondaria e dell'Università, che avessero necessità di assistenza immediata.

In occasione della Giornata Nazionale del Braille, prevista per il 21 febbraio e istituita con legge n. 126 del 3 agosto 2007, intendiamo organizzare delle manifestazioni celebrative in varie scuole in collaborazione con il Centro di Documentazione Tiflodidattica. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica alle problematiche delle persone con disabilità visiva in linea con la legge istitutiva.

Tenuto conto del fatto che diffondere la cultura della solidarietà sociale sia fondamentale nel percorso didattico di ciascun cittadino, è nostro intendimento realizzare, in collaborazione con le direzioni didattiche delle scuole medie inferiori e superiori, delle campagne di sensibilizzazione sulle problematiche della minorazione visiva, attraverso delle modalità e metodologie di intervento che saranno oggetto di studio nel corso del prossimo anno.

Per consentire agli studenti di frequentare più volentieri la nostra sede, continueremo a realizzare attività ricreative quali spettacoli, incontri culturali e attività sportive che realizzeremo con la collaborazione di associazioni ed enti accreditati presso la nostra provincia.

Attività formativa

Continui sforzi verranno effettuati affinché possano essere realizzati corsi di formazione e aggiornamento professionale gestiti dagli istituti preposti. A tal riguardo continueremo a reperire le richieste da parte degli aspiranti partecipanti e ad avanzare concrete proposte inerenti il bisogno formativo del nostro bacino d'utenza.

Al fine di sopperire comunque alle impellenti esigenze di carattere formativo manifestato dagli utenti, realizzeremo dei corsi attraverso la formula dell'autofinanziamento (informatica, autonomia personale, lingue straniere, ecc.).

Giovani



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Onlus-APS

Sezione Territoriale di Cagliari

Particolare attenzione intendiamo rivolgere al settore giovanile, convinti del notevole contributo che i nostri ragazzi possono apportare all'interno della associazione. E' opportuno individuare nuove forme di coinvolgimento dei ragazzi nella vita associative al fine di incoraggiarli ad intraprendere le iniziative che possano soddisfare le loro aspettative nei vari settori di attività. Faremo tesoro degli eventuali suggerimenti e delle segnalazioni che la categoria vorrà sottoporre al Consiglio direttivo, perché vengano recepiti il più efficacemente possibile i loro bisogni e le loro esigenze.

Ampio spazio verrà dedicato ad attività ricreative, musicali, alla organizzazione di gite e di escursioni di carattere socio-culturale attraverso le quali sarà più facile per essi relazionarsi non solo tra loro, ma anche con i coetanei vedenti, e a tutte quelle proposte che scaturiranno dai loro incontri e dalle loro idee.

Interventi socio-riabilitativi

Questo Consiglio dedicherà particolare attenzione a tale settore, organizzando, con finanziamenti che purtroppo è sempre più difficile reperire, un Campo educativo-riabilitativo destinato a ragazzi disabili visivi frequentanti la scuola media inferiore/superiore/università. I partecipanti avranno l'opportunità di fruire di una vacanza estiva al di fuori del contesto familiare unitamente ad interventi educativi e riabilitativi intensivi di orientamento mobilità ed autonomia personale.

Il progetto, concluso nel 2019 con ottimi risultati e grande soddisfazione dei partecipanti, verrà riproposto anche per il 2020 con le opportune modifiche e adattamenti che si renderanno necessari in funzione dell'esperienza maturata nei precedenti anni. Si intende infatti innovare il progetto con l'introduzioni di nuovi fattori di stimolo che consentano ai ragazzi di proseguire un percorso di crescita e di sviluppo delle loro capacità potenziali. In particolare il prossimo anno si cercherà di mettere a frutto le proposte le idee e gli input emersi con l'edizione 2019. Tuttavia ci preme sottolineare che ogni anno risulta sempre più difficoltoso reperire le fonti di finanziamento necessarie per l'attuazione dell'intervento. Invitiamo pertanto le famiglie direttamente interessate ad attivarsi in tal senso, in uno spirito di reciproca collaborazione, affinché si possa garantire la continuità del progetto.

Inoltre nel corso del 2020 si intende realizzare ulteriori interventi educativi di breve durata ma ripetuti più volte nel corso dell'anno e che veda come protagonisti i ragazzi appartenenti a fasce di età omogenee. Ciò al fine di proseguire le attività intraprese con il campo estivo e dare così continuità al processo di integrazione, socializzazione e conquista dell'autonomia e indipendenza personale. In particolare il laboratorio musicale organizzato nel contesto dell'ultimo campo estivo ha offerto diversi spunti per strutturare delle attività continuative rivolte ai bambini nel corso dell'anno.

Per il prossimo anno, tenuto conto del successo riscosso dallo Sportello di Consulenza in Orientamento e Mobilità svoltosi nell'arco di tre mesi nel 2019, nella speranza di reperire adeguate fonti di finanziamento, si intende replicare il progetto al fine di offrire a tutti i soci richiedenti di seguire un percorso riabilitativo personalizzato. Altre iniziative che sarebbe auspicabile programmare per il 2020, sulla base delle esigenze emerse dall'utenza, è l'organizzazione di cicli di incontri e seminari indirizzati alle famiglie dei ragazzi disabili visivi improntati sul sostegno psicologico individuale e di gruppo ad opera di figure professionali specializzate. Di fondamentale importanza, a tal riguardo, è l'azione intrapresa dal gruppo di Psicologi facenti parte del Progetto Nazionale "Stessa Strada per crescere insieme" nato dal protocollo di intesa a livello nazionale tra Uici e Cnop.

Anche in tale settore si rende indispensabile mantenere i contatti con altre associazioni di disabili per lo scambio e la condivisione delle esperienze maturate.

Ulteriori iniziative potranno essere attivate in seguito alle proposte pervenute dagli utenti nel corso degli incontri che si organizzeranno durante l'anno.

Convenzioni e iniziative specifiche

Per il 2020 proseguirà il nuovo sportello informativo istituito nel corso del 2019 avente per oggetto l'erogazione di un servizio di consulenza legale a titolo gratuito destinato ai soci gestito dall'Avv. Antonio Serra che fornisce pareri orali in ordine alle tematiche inerenti il diritto civile, amministrativo, tributario e fiscale. Lo sportello è attivo presso la nostra sede con cadenza settimanale nelle giornate di volta in volta concordate. La convenzione nasce dall'esigenza di ampliare la gamma dei servizi offerti agli associati. Per la fruizione del servizio è necessario richiedere l'appuntamento presso gli uffici sezionali.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Onlus-APS

Sezione Territoriale di Cagliari

Si proseguirà nella realizzazione di un'attenta azione di monitoraggio sul reale abbattimento delle barriere architettoniche esistenti in città che di fatto limitano fortemente la mobilità del non vedente. Innumerevoli sono i luoghi pubblici o aperti al pubblico, giardini, parchi sprovvisti di piste tattili, percorsi tattilo-plantari, mappe che impediscono movimenti autonomi, sicuri e privi di pericoli. Un'attenzione particolare verrà riservata, in virtù della legge n. 4/2004, alla verifica dell'accessibilità dei sistemi informatici e telematici della pubblica amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie assistive atte a rendere fruibili servizi e informazioni ad opera dei soggetti disabili. Le indagini verranno realizzate pertanto sui siti web, sugli strumenti didattici in uso e sugli strumenti di lavoro messi a disposizione dai datori di lavoro.

Nel 2020 mediante varie iniziative verrà attuata una capillare azione di sensibilizzazione verso la prevenzione della cecità, la conoscenza e la diagnosi precoce delle patologie oculari che portano alla disabilità visiva

A marzo, in occasione della **settimana Mondiale per la Prevenzione del Glaucoma**, indetta dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, chiederemo, come da svariati anni, la collaborazione della Clinica Oculistica Universitaria per la realizzazione presso l'Ospedale San Giovanni di Dio di check-up gratuiti per la prevenzione del glaucoma indirizzati a tutti i cittadini che ne facciano richiesta.

Altro obiettivo che intendiamo perseguire sia per diffondere la conoscenza della nostra associazione ed i servizi da essa erogati, sia per incrementare il numero dei nostri associati, è l'attuazione di una diffusa campagna tesseramenti soci volta al potenziamento e alla competitività della struttura stessa; varie sono le modalità di intervento che intendiamo realizzare, spesso associate anche al perseguimento di altre finalità statutariamente previste, come la prevenzione della cecità e delle patologie degenerative, la diffusione del servizio del download del libro parlato, ecc. In particolare sarebbe auspicabile la divulgazione mirate di locandine e materiale pubblicitario, attività avviata nel 2019.

Anche per il prossimo anno il Consiglio sezionale si impegnerà nel reperimento dei fondi necessari per poter intervenire nei locali sezionali con alcuni lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendono ormai improcrastinabili per la salvaguardia dell'edificio sede dell'associazione.

Particolare attenzione verrà dedicata al riordino di tutti gli ambienti ed i locali sezionali al fine di renderli fruibili alle varie attività che si intendano svolgere. Ciò anche in relazione a quanto emerso dalla ricognizione di fatto dei vari beni avvenuta nel corso del 2016. Inoltre alla luce di quanto emerso in fase di inventariazione dei beni ed al fine di rivalorizzare il patrimonio librario cartaceo presente nella struttura sezionale UICI di Cagliari, oltre 2.000 opere tra testi in braille e in nero, si procederà ad un'opera di catalogazione razionale delle opere, con metodi e software adeguati attribuzione tali funzioni ad un gruppo di lavoro da individuare.

Ciò nella consapevolezza che una raccolta ordinata e sistematica di testi cartacei debba essere doverosamente preservata e valorizzata con prevalente valenza di archivio storico stante la dilagante diffusione degli audiolibri in formato digitale destinata a rimpiazzare sempre più il libro in formato cartaceo.

Anziani

Come d'abitudine, nel 2020 ci proponiamo di realizzare, in favore degli anziani, alcune iniziative che prendono spunto dai reali bisogni di molti associati appartenenti alla categoria. Le attività programmate saranno le seguenti:

- Valorizzazione delle attività intraprese e di quelle proposte;
- Realizzazione di gite socializzanti;
- Organizzazione di visite ed escursioni guidate di interesse culturale, storico e paesaggistico;
- Organizzazione di corsi di ballo, canto, teatro e attività manuali;
- progettazione e organizzazione di corsi di autonomia personale;
- programmazione di un calendario di incontri settimanali in cui verranno svolte attività varie di intrattenimento.
- incontri settimanali di carattere culturale e ricreativo, intitolati "Il piacere di stare insieme" curato dal gruppo spontaneo di soci che continuerà ad essere operativo anche dopo lo scioglimento dell'Univoc Sezione di Cagliari, avvenuto nel giugno del 2016.

Altro servizio specifico che verrà curato dalla nostra Sezione rivolto in particolare agli anziani o a coloro che hanno difficoltà ad accedere autonomamente ai libri in formato elettronico è il servizio del download del libro parlato. Obiettivo del servizio, peraltro già offerto a decorrere dal 2012, è quello di stimolare ulteriormente la



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Onlus-APS

Sezione Territoriale di Cagliari

diffusione della lettura fra i non vedenti e gli ipovedenti e di accelerare e semplificare tutte le operazioni che si rendono necessarie per scaricare in formato digitale le opere contenute nel catalogo del “Libro parlato on line” gestito direttamente dal Centro del Libro Parlato Fratelli Milani della Sezione UICI di Brescia. Tale servizio verrà promosso e diffuso in maniera capillare attraverso degli incontri e seminari da realizzarsi presso i vari comuni territorialmente di competenza della nostra struttura territoriale UICI di Cagliari.

Ipovisione

Nel contesto della politica associativa nazionale, che ha determinato tra l'altro l'integrazione della denominazione sociale dell'Ente, intendiamo ritagliare uno spazio riservato agli ipovedenti. Le attività potranno essere realizzate in questo specifico settore su preciso impulso dei soci appartenenti alla categoria.

Sport e tempo libero

Lo sport e il tempo libero, sono altri due settori che intendiamo valorizzare.

Dalla collaborazione con alcune associazioni sportive intendiamo proseguire con l'avviamento dei nostri associati ai vari percorsi di attività motoria, con particolare attenzione riservata ai soci appartenenti alla terza età. Inoltre si intende promuovere e sviluppare l'attività sportivo-ricreativa dello show down che proseguirà, con modalità maggiormente strutturate, nel corso del 2020, auspicando la partecipazione di soci appartenenti a tutte fasce d'età e di volontari che collaborano.

Anche le gite e le escursioni, rientrano nei nostri piani con programmi ed itinerari da dettagliare.

Naturalmente, non potremo garantire l'assoluta gratuità, dal momento che le risorse di cui disponiamo, non sono sufficienti per far fronte all'intera copertura finanziaria.

Saranno costanti i tentativi di chiedere finanziamenti agli enti territoriali di competenza per consentirci di fruire al meglio di questi meravigliosi momenti di aggregazione e di svago.

Ancora, verranno organizzati momenti di incontro tra soci con la possibilità di organizzare delle attività autogestite di interesse, nel tentativo di coinvolgere tutte le fasce di età in momenti di aggregazione e di socializzazione. Aprire la sezione all'esterno continua ad essere uno dei nostri obiettivi fondamentali; per fare questo, dovremo essere però capaci, di organizzare spettacoli, incontri culturali e ricreativi accattivanti e significativi.

Rappresentanze zonali

Nel corso del 2020 si intende conferire un nuovo impulso all'attività svolta dalle rappresentanze zonali, così come concepite dal nuovo Statuto Sociale UICI. Esse costituiscono efficaci strumenti di interazione con gli utenti ubicati fuori sede ed il punto di congiunzione istituzionale tra il singolo utente e la nostra Sezione. Per il prossimo anno, limitatamente alle risorse disponibili, ci proponiamo di incoraggiare l'istituzione di nuove rappresentanze nei vari territori distanti dalla sede di Cagliari e di fornire loro nuovi input affinché tali unità territoriali possano trovare occasioni di crescita e di sviluppo. Attualmente la Sezione di Cagliari è sprovvista di rappresentanze zonali, pertanto, qualora si rendessero disponibili dei referenti presso i vari Comuni della Provincia, saremo pronti a costituire nuove unità territoriali al fine di consentire alla nostra associazione di fornire i propri servizi istituzionali in modo più capillare ed efficiente.

Servizio Civile Universale

In qualità di ente accreditato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, come da svariati anni, continueremo a svolgere la nostra attività per l'assunzione in servizio di volontari del servizio civile universale da impiegare sia in qualità di accompagnatori per coloro che presenteranno specifica richiesta ai sensi della legge n. 289 del 2002, sia presso gli uffici sezionali in qualità di collaboratori. Negli anni la normativa per lo svolgimento della suddetta attività risulta sempre più complessa ed articolata, da qui la necessità di impiegare in tal senso sempre maggiori energie e risorse per lo studio e l'attuazione delle disposizioni imposte dal Dipartimento. Nello specifico già a decorrere dal bando ordinario del 4 settembre sono state introdotte importanti innovazioni per cui gli stessi candidati potranno presentare domanda esclusivamente attraverso la piattaforma on line mediante il possesso del sistema di identità pubblica digitale (SPID).



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Onlus-APS

Sezione Territoriale di Cagliari

Per quanto concerne l'assegnazione dei volontari accompagnatori ad personam ai sensi dell'art. 40 della legge n. 289/2002, ci impegneremo con tutti i mezzi a disposizione perché possano essere attivati i progetti elaborati in conformità alle esigenze manifestate dall'utenza. Si auspica che anche per il 2020 possano essere attivati nuovi progetti straordinari per l'assegnazione ai soci richiedenti.

Per la gestione del settore in oggetto continueremo ad attuare un insieme di attività che vanno dallo studio della normativa vigente in materia, alla elaborazione di progetti specifici, alla raccolta delle domande dei candidati e alla loro selezione mediante specifica procedura selettiva, all'assunzione in servizio, alla loro formazione e alla loro gestione per i dodici mesi di attività.

Conclusioni

Intendimento del Consiglio direttivo, nella fase conclusiva del suo mandato, è quello di assicurare un'amministrazione attenta e scrupolosa, cercando di sfruttare al meglio tutte le possibili opportunità che man mano si presenteranno, superando nel migliore dei modi tutte le difficoltà che inevitabilmente si manifesteranno con l'imprescindibile sostegno dei soci, chiamati costantemente a supportare l'Associazione attraverso proposte significative ma soprattutto con la segnalazione costante delle difficoltà e dei disagi della categoria.

Concludiamo auspicando al prossimo Consiglio che si insedierà nei primi mesi del 2020 un proficuo lavoro.

Per il Consiglio Uici Onlus Sezione di Cagliari

Il Presidente

Graziana Pala

Il Presidente

(Graziana PALA)

PSD - 12/10/20

